Dott. Claudio Volpe -- Psicologo --

Claudio Volpe
Corso Risorgimento 287/ R
28100 NOVARA
C.F. VLPCLD73H25D938B
P.I. 01942120039
Tel.3389595593

Iscrizione albo degli psicologi
del Piemonte n°3619

©GruppoTrecatese AMICI52 ETS©

Alla cortese attenzione del Dirigente Scolastico

Circolo Didattico di Trecate (NO)

Dott.ssa Alida Colombano

Progetto: SPORTELLO D'ASCOLTO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

La Scuola, insieme alla famiglia, è la principale agenzia di formazione e di socializzazione dell'individuo, uno dei perni su cui far leva per promuovere il benessere integrale (fisico, psicologico, relazionale) dei bambini. La Scuola è anche un luogo di vita, dove si sperimentano molteplici incontri tra coetanei, dove si impara la convivenza civile e a relazionarsi con gli adulti.

La presenza di uno Sportello di Ascolto Psicologico all'interno della Scuola è una grande opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, oppure legate all'insuccesso, alla dispersione scolastica, al bullismo. L'iniziativa di istituire lo Sportello Psicologico d'Ascolto e sostegno alla genitorialità si inserisce anche in un progetto più ampio teso a valorizzare l'individuo nella sua interezza e a stimolarne una crescita tanto cognitiva quanto emozionale. La Scuola rappresenta sicuramente l'ambito privilegiato di un intervento psicologico che possa contribuire ad affrontare le problematiche sempre presenti in tutte le fasi della crescita individuale e a prevenire il disagio giovanile.

Finalità

Lo Sportello di Ascolto è uno spazio di incontro e confronto per i genitori e gli insegnanti per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un bambino che cresce.

Il rapporto educativo, come tutte le relazioni interpersonali, è delicato e complesso e le figure adulte (genitori ed insegnanti) si trovano costantemente nella necessità di comprendere e decodificare le modalità con cui i bambini esprimono ciò che provano (paure, disagio, il non sentirsi accettati, ecc..). La socializzazione e i processi di apprendimento sono talvolta ostacolati da atteggiamenti conflittuali o violenti, che gli alunni mettono in atto a casa e/o a scuola, e diventa importante poterli aiutare a trovare nuove e più adeguate modalità di espressione del proprio bisogno. Affinché questo possa avvenire occorre che l'adulto si ponga in una dimensione di "ascolto", di ricettività e comprensione nei confronti del minore.
L'ascolto del genitore in relazione alle problematiche connesse ai propri figli, la ricerca della problematica evolutiva dell'alunno sia scolastica sia familiare e la riflessione sulle modalità comunicative che caratterizzano la relazione hanno l'obiettivo di orientare il genitore nella ricerca di un percorso per affrontare le problematiche privilegiando il potenziamento delle capacità genitoriali e delle abilità comunicativo-relazionali con i figli, affinché possano trovare ascolto e supporto nell'esercizio di una genitorialità piena e consapevole e nell'empowerment delle proprie competenze educative.
Agli insegnanti si propone un confronto sui problemi inerenti la funzione educativa e docente avviando una riflessione sulle situazioni relazionali problematiche e conflittuali che li coinvolgono al fine di collaborare per favorire l'integrazione delle strategie familiari e scolastiche; si forniscono anche specifiche indicazioni psicopedagogiche da integrare nelle attività curriculari.

GruppoTrecatese AMICI2 ETS ©

Utenza

L'iniziativa è rivolta ai genitori e agli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria del Circolo Didattico di Trecate.

Contenuti

La consulenza è vista come osservazione e ascolto privilegiato rivolto alle famiglie e agli insegnanti. Durante gli incontri si potranno affrontare varie problematiche quali la sfera delle relazioni, la sfera personale, i rapporti tra la famiglia e la scuola.

I contenuti delle singole consulenze saranno coperti dal segreto professionale, pur tuttavia potranno essere segnalate alla Scuola delle aree-problema per le quali la Scuola stessa potrà in seguito promuovere nuove iniziative.

Metodologia

Lo sportello d'ascolto prevede colloqui individuali effettuati da parte di psicologi, con i soggetti interessati che ne faranno richiesta attraverso prenotazione. La prenotazione potrà avvenire ad un numero telefonico dedicato allo sportello di ascolto. I colloqui si terranno presso uno spazio messo a disposizione all'interno di ciascun Plesso scolastico, in giorni ed orari concordati con la Dirigenza. Il colloquio richiesto avrà la durata di 45 minuti circa e utilizzerà la tecnica del counseling. In questo tipo di approccio il counselor mette la persona nella condizione di comprendere la situazione problematica partendo da se stesso e dalla propria esperienza. Il soggetto è considerato protagonista della propria ricerca di comprensione e trasformazione e ne vengono valorizzate le potenzialità.
I referenti psicologi del progetto avranno cura di annotare le presenze allo sportello, la tipologia delle problematiche per le quali si richiede la consulenza e di relazionare circa l'esito del progetto alla sua conclusione.

Il colloquio non ha carattere terapeutico, ma di consulenza.

Compenso

Il Progetto sportello prevede l'impegno di due psicologi, due giorni ogni settimana per un totale di 4 ore settimanali, a partire dal mese di gennaio fino al termine dell'attività scolastica. Il compenso è da concordare in base alle esigenze scolastiche e alle richieste

GruppoTrecatese AMICI52 ETS ©

dell’utenza. Indicativamente si può stimare un compenso orario pari a Euro 50, (imposte escluse 2 % Iva esclusa).

Novara, li

Dott. Claudio VOLPE

claudiovolpe@email.it

GruppoTrecatese AMICI52 ETS ©